la Repubblica ROMA.it

Roma, torna alla luce il bunker dei Savoia a Villa Ada

627 2 0

Un luogo a lungo inaccessibile, nascosto da una fitta boscaglia, abbandonato da decenni. Il bunker di Casa Savoia, realizzato con ogni probabilità negli anni 1940-1942, torna ora alla luce. Terminato il recupero, iniziato a metà ottobre dell'anno scorso, per il quale sono state necessarie 3mila ore di lavoro, il rifugio antiaereo di Re Vittorio Emanuele III sarà aperto al pubblico e potrà essere visitato da sabato prossimo. Sarà l'associazione 'Roma Sotterranea', che ha realizzato la ristrutturazione degli ambienti nell'ambito di un intervento promosso dalla Sovrintendenza Capitolina ai Beni culturali, a curare le visite guidate. Il bunker fu costruito all'interno di villa Savoia, a circa 350 metri in linea d'aria a nord della Palazzina Reale. Residenza della famiglia reale dal 1914, e ora villa Ada, il parco fu riacquistato da Vittorio Emanuele III nel 1904, dopo che era stata precedentemente venduto dalla famiglia reale. La struttura, di circa 200 metri quadri, era accessibile anche con le automobili dal momento che l'ingresso era a livello. Aveva una forma circolare ed era protetto da due porte d'accesso che pesano 1.200 chili l'una e furono realizzate colando del cemento all'interno della porta in ferro spessa 20 centimetri. Dotato di ogni 'comfort', il bunker di casa Savoia era costituito da diversi ambienti. Al centro sorgeva una camera ad alta pressionesul modello tedesco, dotata di un sistema di filtri per la depurazione e il ricambio dell'aria *(Foto di Angelo Francesco/F3PRESS)*

24 marzo 2016

Roma, torna alla luce il bunker dei Savoia a Villa Ada

627 2 0

Roma, torna alla luce il bunker dei Savoia a Villa Ada

627 2 0

Roma, torna alla luce il bunker dei Savoia a Villa Ada

627 2 0

LE PORTE BLINDATE E ANTIGAS

PESO K. 26.400
N 72 BOMBE A MANO DA GUERRA
S.R.C.M. MOD. 35
LOTTO ELP-10-41
PESO K. 26.400
N 72 BOMBE A MANO DA GUERRA
S.R.C.M. MOD. 35

TEMPO